CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE AL SERVIZIO GEOLOGICO.

RIUNIONE N. 1

Il giorno 09 marzo 2018 alle ore 11,00, presso la sala riunioni al secondo piano del Servizio per il Personale della Provincia autonoma di Trento, in Via Grazioli, 1, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento della qualifica di Dirigente cui affidare l'incarico di preposizione al Servizio geologico indetto con deliberazione della Giunta provinciale n. 2022 di data 01 dicembre 2017 al fine di stabilire le modalità di svolgimento del concorso stesso.

La riunione è stata concordata via e-mail per il tramite della Segretaria, che è anche il funzionario responsabile del procedimento.

La Commissione, nominata ai sensi dell'articolo 39 e 22 bis, comma 5, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 con deliberazione n.262 di data 22 febbraio 2018, si compone come segue:

MEMBRI	D # D 24 1 D' 1 1 1 1 2 1					
MEMBRI	- Dott. Romano Masè, Dirigente generale del Dipartimento					
ESPERTI	territorio, agricoltura, ambiente e foreste, anche con funzioni di					
	Presidente (sostituito in caso di impedimento dal dott. Luca					
•	Comper, Dirigente generale del Dipartimento organizzazio personale e affari generali);					
	- prof. Eugenio Castelli, docente alla facoltà di Ingegneria presso					
	l'Università di Trieste (sostituito in caso di impedimento dall'ing.					
	Gianfranco Cesarini Sforza, Dirigente dell'Agenzia provinciale					
	per la depurazione);					
	- dott. Paolo Marsan, Dirigente del servizio rischio idraulico,					
	idrogeologico, idrico e costiero presso la Presidenza del consiglio					
	dei ministri, uff. III, attività tecnico scientifiche per la previsione					
	e prevenzione dei rischi a Roma (sostituito in caso di					
	impedimento dal dott. David Fabi, Dirigente del servizio supporto					
	operativo per l'emergenza presso la Presidenza del consiglio dei					
	ministri a Roma);					
	- dott.ssa Moira Barbacovi, Psicologa del lavoro, Life &					
	corporate coach umanista (sostituita in caso di impedimento dalla					
	dott.ssa Sara Cervai docente presso l'Università degli Studi di					
	Trieste, Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione);					
	- dott.ssa Elisabetta Cattini, libera professionista - consulenza di					
	organizzazione e direzione aziendale - in qualità di componente					
	del nucleo di valutazione Dirigenti (sostituita in caso di					
	impedimento dalla dott.ssa Sara Cervai docente presso					
	l'Università degli Studi di Trieste, Psicologia del Lavoro e					
	dell'Organizzazione e componente del nucleo di valutazione					
	Dirigenti);					
SEGRETARIO	- dott.ssa Katharina Lonardi, funzionario ad indirizzo					
	economico/finanziario, presso l'Ufficio concorsi e mobilità presso il					
	Servizio per il personale (sostituita in caso di impedimento dalla					

80

P

A Property

onisas

M

 $\mathcal{E} = \left(\begin{array}{c} 2 \\ 1 \end{array} \right)^{2} \left(\begin{array}{c} 2 \\ 2 \end{array} \right)^{2} \left(\begin{array}{c} 2 \end{array} \right)^{2} \left(\begin{array}{c$

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare, per la correzione delle **prove scritte**, i seguenti criteri di massima per la valutazione:

- saranno considerate non valutabili (N.V.), le prove non svolte o prive degli elementi minimi per la valutazione del tema;
- saranno valutate con un voto pari a 15, le prove essenzialmente fuori tema;
- saranno valutate con un voto pari a 16, le prove gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati;
- saranno valutate con un voto pari a 17, le prove gravemente carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- saranno valutate con un voto pari a 18, le prove carenti sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una certa capacità espositiva;
- saranno valutate con un voto pari a 19 le prove che pur presentando degli elementi positivi, non risultano avere affrontato le problematiche più rilevanti, denotando gravi lacune o una notevole confusione nella conoscenza della materia;
- saranno valutate con un voto pari a 20 le prove che pur presentando alcuni elementi positivi, non risultano avere affrontato le problematiche più rilevanti, denotando lacune o comunque una certa confusione nella conoscenza della materia;
- saranno valutate con un voto pari a 21 le prove che presentano elementi positivi interessanti, ma risultano avere affrontato in modo molto superficiale le problematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una scarsa conoscenza delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a 22 le prove che presentano elementi positivi interessanti, ma risultano avere affrontato solo parzialmente le problematiche più rilevanti, dimostrando complessivamente una inadeguata conoscenza delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a 23 le prove che presentano un sufficiente inquadramento delle tematiche da affrontare, ma che complessivamente non dimostrano una conoscenza adeguatamente approfondita delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a 24 le prove in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, con incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una conoscenza sufficientemente approfondita delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a 25 le prove in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, pur presentando alcune incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare, ma che complessivamente dimostrano una discreta conoscenza delle materie oggetto della prova;
- saranno valutate con un voto pari a 26 le prove che denotano, accanto ad un corretto ed adeguato sviluppo delle tematiche proposte, una buona percezione e inquadramento degli argomenti, pur con qualche incertezza;
- saranno valutate con un voto pari a 27 le prove che denotano un buon sviluppo delle tematiche proposte oltre ad una buona percezione e inquadramento degli argomenti;

6 6 6 6 5

- saranno valutate con un voto pari a 28 le prove sviluppate in modo completo, dimostrando lievi incertezze nella padronanza delle materie e nella proprietà di linguaggio pur con una buona capacità di analisi e critica;
- saranno valutate con un voto pari a 29 le prove sviluppate in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e buona capacità di analisi e critica;
- saranno valutate con un voto pari a 30 le prove sviluppate in modo completo, dimostrando una totale padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e ottima capacità di analisi e critica.

La Commissione si riserva di definire eventualmente in modo più puntuale le modalità sopra riportate, durante i prossimi incontri.

Come previsto dal bando di concorso, saranno ammessi alla prova volta ad accertare le attitudini personali del candidato al ruolo dirigenziale, i candidati che avranno riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 24/30.

Alla definitiva formulazione collegiale dei quesiti/temi da assegnare per le prove scritte del concorso, si provvederà immediatamente prima dello svolgimento delle stesse.

- 3) una prova orale volta ad accertare le attitudini personali del candidato al ruolo dirigenziale finalizzata a verificare l'orientamento ai ruoli direttivi attraverso cinque dimensioni:
- 1) leadership: intesa come capacità di gestione del team e delle risorse umane assegnate, espressione di una visione strategica).
- 2) Management: intesa come capacità di raggiungere gli obiettivi proposti e orientamento al risultato).
- 3) Comunicazione: intesa come capacità di relazionarsi con gli altri, di utilizzare un linguaggio appropriato e corretto.
- 4) auto efficacia personale: intesa come capacità di problem solving e propensione al cambiamento.
- 5) Etica e service management: intesa come espressione di integrità, credibilità, etica nella gestione del bene/servizio pubblico.

La scala di valutazione sarà articolata in 6 punti per ogni dimensione.

Il punteggio finale della prova orale deriva dalla somma dei punteggi ottenuti nei 5 indicatori che, per superare la prova, deve essere pari o superiore a 24/30.

La Commissione predispone pertanto la seguente tabella per la determinazione dell'esito della prova attitudinale in forma orale:

EC - 10 6

VALUTAZIONE

						
Elemento valutato	OTTIMO 6	DISTINTO 5	BUONO 4	SUFFICIENTE 3	INSUFF. 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1
1) leadership (visione strategica, gestione risorse umane)						
2)Management (orientamento al risultato)		•				
3) Comunicazione						
4) auto efficacia personale (propensione al cambiamento, problem solving)						
5) Etica e service management (integrità, credibilità, etica)						

OKISSIS

W

ECTE ON PORT